



RdB IN *FORMA

10 luglio 2003

Si è svolta una contrattazione su alcuni punti importanti per il personale della Corte: è stato presentato **il bando di concorso per 162 posti** per la posizione economica B1 riservato al personale interno della posizione A.

Come certamente saprete la nostra O.S. si è fatta da anni portatrice e **promotrice della riqualificazione per tutto il personale**, in modo particolare per il personale di area A, ritenendo ormai da anni obsolete le qualifiche ed i profili professionali rispetto alle attività ed alle mansioni svolte.

Per questi motivi ritenevamo che il personale dovesse essere ricollocato automaticamente e non che dovesse essere sottoposto a concorsi di sorta.

Su questo bando di concorso vogliamo ricordare che ci sono voluti 10 giorni di sit-in per arrivare almeno al numero attuale (162). Cosa ancora più grave **non siamo ancora riusciti ad ottenere una motivazione plausibile sulla riduzione dei posti**, non essendoci stati prospettati né ostacoli normativi, né tecnici, né economici. L'unica cosa che ci viene da pensare è che, restringendo il numero dei possibili destinatari, si crea volutamente una situazione non certa per tutto il personale di area A, situazione che, come spesso accade, **favorisce chi prospera sul clientelismo**. Dare la possibilità a tutti avrebbe invece reso inutile lo strumento clientelare, con grande disappunto di qualcuno.

La cosa grave è che l'Amministrazione non ha inteso accogliere nessuna proposta di modifica del testo.

Nel merito dei criteri proposti dall'Amministrazione sottolineiamo alcuni punti non condivisibili:

- È inaccettabile sottoporre a ben due prove il personale per una posizione economica (B1) il cui accesso **dall'esterno avviene per chiamata** e non per concorso
- Ancora una volta si dà più spazio a **corsi ed 'incarichi particolari'** (?), elementi certamente poco valutabili oggettivamente e comunque non uniformemente (ricordate il famigerato 'curriculum?'), piuttosto che a titoli rilasciati dalla scuola pubblica. In particolare è inaccettabile il fatto che **non venga valutato il punteggio del titolo di accesso, quale il diploma per la scuola media inferiore, cosa che per tutti gli altri percorsi è invece avvenuta.**

Rivendichiamo comunque di avere costretto finalmente l'Amministrazione ad occuparsi anche dei lavoratori rilegati in fondo alla piramide.

Fondo Unico Amministrazione: finalmente siamo riusciti a far sì che il residuo del Fondo dell'anno precedente, quando confluisce nel Fondo corrente, non venga ulteriormente tassato. Da otto anni la RdB insiste su questo punto e finalmente l'Amministrazione ha dovuto ammettere di avere sbagliato nel passato.

Posizioni super: è stato confermato il numero dell'anno precedente, senza neanche discuterne, anche se il CCNL prevede la possibilità di contrattare il numero ogni anno, e quindi eventualmente di aumentarlo.



Abbiamo insistito affinché ne venissero ulteriormente assegnate, almeno a quelle poche unità (cinque o sei) di area A che ne sono esclusi.

Posizioni Organizzative (una quota che varia dai 1000 ai 2500 euro l'anno): questo istituto, che premia pochi con i soldi di tutti, è stato sempre da noi non condiviso, perché l'alto ammontare delle quote va a sbilanciare completamente il Fondo, togliendo risorse alla maggioranza per premiare 'profumatamente' pochi eletti. In questo accordo sono state individuate circa 170 colleghi esclusivamente di area C, che ne saranno i destinatari. Rispetto alla proposta dell'Amministrazione e di diversi sindacati, la RdB è riuscita quantomeno a contenerne gli importi a tutto vantaggio della gran parte del personale (dal CCNL: le Amministrazioni possono conferire ai dipendenti ivi inseriti incarichi che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità).

Passaggi interni alle aree: in questa circostanza bisognava esclusivamente quantificare i costi relativi ai passaggi interni già avvenuti negli scorsi anni, è stato invece inserito un comma, per soddisfare le richieste di qualche sindacato, che impegna già parte del fondo dell'anno 2004.

Premio di produttività: abbiamo ribadito che almeno questo emolumento dovesse essere assegnato in modo eguale per tutti, e che quantomeno non dovesse essere messo in relazione all'area di appartenenza, cosa che non trova giustificazione, considerato che la produttività non è in alcun modo condizionata dalla posizione economica, e che i denari che alimentano il Fondo Unico di Amministrazione sono prelevati con una quota pro-capite uguale per tutti, dai nostri aumenti contrattuali. Facciamo presente che da sempre la nostra O.S. è stata portatrice della richiesta di trasparenza nell'assegnazione del premio, facendosi portatrice delle lamentele individuali e di Ufficio presso l'Amministrazione e cercando di risolverle.

Per compensare lavori che presentano particolari disagi, rischi o responsabilità (ovvero le indennità) è stato confermato l'accordo del 23 ottobre 1998 che prevede che l'indennità video sia data a tutti quelli che svolgono tale attività per un minimo di 4 ore giornaliere, **cosa non scontata**, considerato che addirittura l'Amministrazione e qualche O.S. proponevano di ridurne o l'aliquota (a due euro!) oppure le quote se non addirittura la soppressione, quando queste sono già molto al di sotto del necessario, considerato che, a fronte di 2000 richieste ne vengono accolte solo 1660, per non parlare del personale che la percepisce a turno (!). **Anche per quest'anno siamo invece riusciti a 'salvare' le indennità dai continui tentativi (sia sindacali che dell'Amministrazione) di ridurle.**

NEI PROSSIMI GIORNI CI SARA' LA STESURA FINALE SUI TEMI CITATI
INFORMATEVI E SE NON NE SIETI SODDISFATTI
ADERITE ALLA RdB LA FORZA DEI LAVORATORI

Al tavolo potete comunque sempre contare sulla presenza della RdB che è riuscita finora ad arginare i numerosi tentativi messi in campo per peggiorare gli accordi precedenti (già poco soddisfacenti!).

Rdb Cdc